

Esperti a confronto per definire una programmazione strategica che possa coinvolgere la città e i Colli Euganei

Il turismo musicale, dialoghi e sinergie per essere attrattivi

IL CONVEGNO

Il futuro del turismo a Padova e sui Colli Euganei sarà musicale? Un interessante e partecipato convegno ieri al Caffé Pedrocchi ha provato a rispondere a questo interrogativo. «Oggi Padova ha bisogno di stabilizzazione e le istituzioni hanno bisogno di certezze finanziarie – ha affermato l'assessore alla Cultura Andrea Colasio - Cerchiamo di fare programmazione strategica per tre anni».

Tutti i relatori, tra cui Gabriel-Piccolo dell'associazione Miles, ideatrice del Padova Jazz Festival, hanno sottolineato che bisogna lavorare facendo squadra con il territorio e programmare in maniera congiunta. Sarà necessaria la collaborazione delle principali istituzioni che si occupano di produzione musicale in

città, così da coordinare l'offerta dei flussi e creare prodotti pienamente fruibili dai visitatori. «Ci deve essere un dialogo tra le due destinazioni, Padova e Terme e Colli Euganei, per creare un'offerta per i turisti già fidelizzati e i nuovi – ha sottolineato Umberto Carraro, presidente di Terme Colli Marketing - Serve inoltre una collaborazione anche nella selezione delle location. Potrebbe anche essere un tema che permette di creare sinergie ed eventi su larga scala, festival itineranti sui colli e alle terme».

L'iniziativa fa parte del percorso "Innovazione e turismo culturale creativo" realizzato nell'ambito del progetto Cult-CreaTE dalla Regione Veneto in collaborazione con le organizzazioni di gestione della destinazione di Padova e Terme e Colli, il Festival pianistico in-

ternazionale Bartolomeo Cristofori, il Comune di Padova e il supporto tecnico di Etifor, spin-off dell'ateneo patavino.

«Il progetto finanziato dal programma interregionale Europe 2014-2020 – ha continuato Chiara Rossetto, project manager della Regione - riconosce il valore e le potenzialità dell'industria culturale e creativa nel supportare lo sviluppo del turismo culturale e creativo in un'ottica di sostenibilità e innovazione, permettendo di attrarre nuovi

**UMBERTO CARRARO:
«INDISPENSABILE
SVILUPPARE ANCHE
UNA COLLABORAZIONE
NELLA SCELTA
DELLE LOCATION»**



IDEE INTERESSANTI Un momento del convegno di ieri al Pedrocchi

investimenti».

L'ITINERARIO

Tra i nuovi prodotti turistici in chiave musicale è stato presentato il Padova Music Tour che permetterà a turisti e cittadini di scoprire i luoghi nascosti o poco conosciuti della città. Altre novità che hanno arricchito manifestazioni già affermate in città come il Festival Bartolomeo Cristofori sono la creazione di un itinerario dedicato al compositore Tartini e all'inventore padovano del pianoforte Cristofori. Apprezzati anche i concerti dell'Orchestra di Pado-

va e del Veneto che quest'estate hanno celebrato i 250 anni dalla visita di Mozart a Padova con incontri ad Abano e Montegrotto Terme.

«Sono emerse indicazioni importanti per il prosieguo del progetto sia da parte del mondo musicale che da quello turistico – ha concluso Stefan Marchioro della Direzione Turismo Regione Veneto - Non sarà un percorso semplice, ma ci sono i presupposti per la costruzione di un'offerta del turismo musicale per entrambe le destinazioni».

Paolo Braghetto